

"Always remember that you are absolutely unique. Just like everyone else"
M.Meads

Istituto Comprensivo Il Trebeschi

Desenzano del Garda

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC II TREBESCHI-
DESENZANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
30/10/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0000429 del
25/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
30/10/2018 con delibera n. 12*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



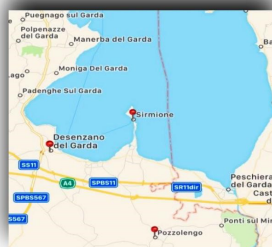
ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'istituto è dislocato su tre comuni che costituiscono un territorio geograficamente ben definito e caratterizzato da diversità di tipo sociale ed economico: Desenzano e Sirmione in zona lago, Pozzolengo, adagiato tra le colline moreniche.



Desenzano è caratterizzata da un'economia diversificata legata al settore turistico, commerciale, artigianale, industriale e dei servizi. notevole è stato in questi anni lo sviluppo dell'edilizia abitativa e l'insediamento di nuovi nuclei familiari, soprattutto nella zona di rivoltella, molti dei quali di provenienza straniera. sotto il profilo culturale il paese manifesta una certa vitalità anche grazie alla presenza di associazioni culturali, sportive e di volontariato attive sul territorio a cui le famiglie fanno riferimento per l'organizzazione del tempo libero dei loro figli.

Sirmione è località di grande richiamo turistico per gran parte dell'anno; dal momento che la realtà economica del territorio è basata quasi esclusivamente sul turismo, ne consegue che gran parte delle famiglie ha una particolare scansione ed organizzazione lavorativa, di cui inevitabilmente la scuola ha dovuto tener conto. Per tal motivo nel corso degli anni l'istituzione scolastica è divenuta un polo vitale per promuovere momenti di aggregazione e socializzazione a cui le famiglie si affidano.

Pozzolengo ha visto negli ultimi anni una progressiva trasformazione economica, passando da una condizione prettamente agricola alla presenza di attività artigianali e della piccola industria. ciò ha comportato un'immigrazione di forza lavoro, una trasformazione delle abitudini locali e un momento di ridefinizione culturale che si evidenzia anche nell'utenza scolastica.

Da un'attenta lettura del territorio emergono i seguenti bisogni:

- Acquisire competenze nelle lingue comunitarie (inglese-francese-tedesco).
- Offrire occasioni culturali extracurricolari quali momenti formativi, educativi e di aggregazione.
- Favorire forme di accoglienza, integrazione ed inclusione degli stranieri e dei bambini con disagio in senso lato.
- Promuovere competenze digitali.
- Attivare corsi di prima e seconda alfabetizzazione.

Nel nostro istituto guidiamo gli alunni in un percorso che li porterà a diventare cittadini responsabili, che comunicano anche attraverso le nuove tecnologie in lingue e contesti diversi, rispettando l'altro e l'ambiente, affrontando i problemi in modo razionale e con senso critico.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC II TREBESCHI-DESENZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC8AB00G
Indirizzo	VIA U. FOSCOLO 14 DESENZANO DEL GARDA 25010 DESENZANO DEL GARDA
Telefono	0309110253
Email	BSIC8AB00G@istruzione.it
Pec	bsic8ab00g@pec.istruzione.it

❖ DESENZANO D/G FR.RIVOLTELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA8AB01C
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII RIVOLTELLA 25010 DESENZANO DEL GARDA



❖ **SCUOLA INFANZIA SAN MARTINO B. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA8AB02D
Indirizzo	PIAZZA CONCORDIA FRAZ. SAN MARTINO DELLA B. 25015 DESENZANO DEL GARDA

❖ **FR RIVOLTELLA "DON MAZZOLARI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE8AB01N
Indirizzo	VIA CIRCONVALLAZIONE N. 35 DESENZANO DEL GARDA 25010 DESENZANO DEL GARDA
Numero Classi	16
Totale Alunni	321

❖ **POZZOLENGO CAP."A.BARBIZZOLI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE8AB02P
Indirizzo	VIA ITALIA LIBERA POZZOLENGO 25010 POZZOLENGO
Numero Classi	10
Totale Alunni	181

❖ **SIRMIONE FR.COLOMBARE"B.B.PORRO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE8AB03Q
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE SIRMIONE FR.COLOMBARE 25010 SIRMIONE
Numero Classi	17
Totale Alunni	389

❖ TREBESCHI-DESENZANO D/G (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM8AB01L
Indirizzo	VIA U. FOSCOLO 14 RIVOLTELLA 25010 DESENZANO DEL GARDA
Numero Classi	15
Totale Alunni	329

❖ A.M.BARB.MIGLIAVACCA-POZZOLENGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM8AB02N
Indirizzo	VIA LONGARONE - 25010 POZZOLENGO
Numero Classi	6
Totale Alunni	112

❖ TREBESCHI - SIRMIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM8AB03P
Indirizzo	VIA ALFIERI FRAZ. COLOMBARE 25019 SIRMIONE
Numero Classi	11
Totale Alunni	227

Approfondimento

Totale Classi/Alunni e Tempi scuola attivati nell'anno scolastico 2018-19

PLESSO	N. ALUNNI	SEZIONI/CLASSI	TEMPI SCUOLA
--------	-----------	----------------	--------------



Infanzia Rivoltella	158	7	40 ore
Infanzia S. Martino	73	3	40 ore
Primaria Rivoltella	336	16	28 ore - 28 bis ore - 30 ore
Primaria Pozzolengo	181	10	28 ore - 30 ore
Primaria Sirmione	389	17	28 ore - 30 ore
Secondaria Rivoltella	323	15	30 ore
Secondaria Pozzolengo	112	6	30 ore
Secondaria Sirmione	227	11	30 ore
TOTALE	1799	85	

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	6
	Musica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	8
Aule	Magna	2
	Proiezioni	3
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	6



Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	PEDIBUS	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	160
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	Notebook e PC presenti nelle classi	166

Approfondimento

Le scuole dell'Infanzia sono in fase di dotazione LIM/Monitor interattivo.

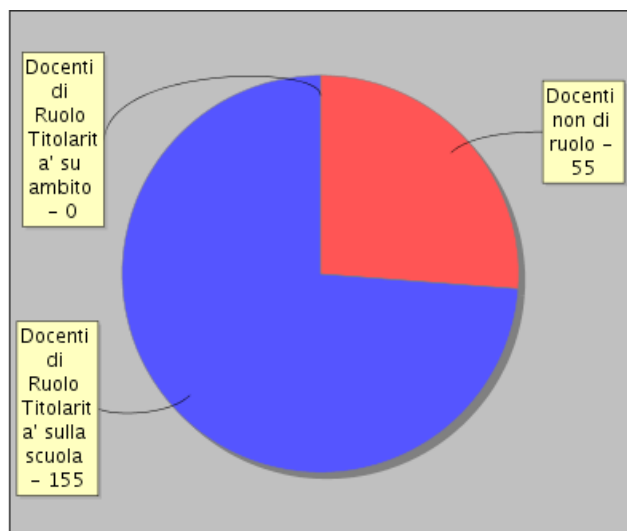
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	147
Personale ATA	33

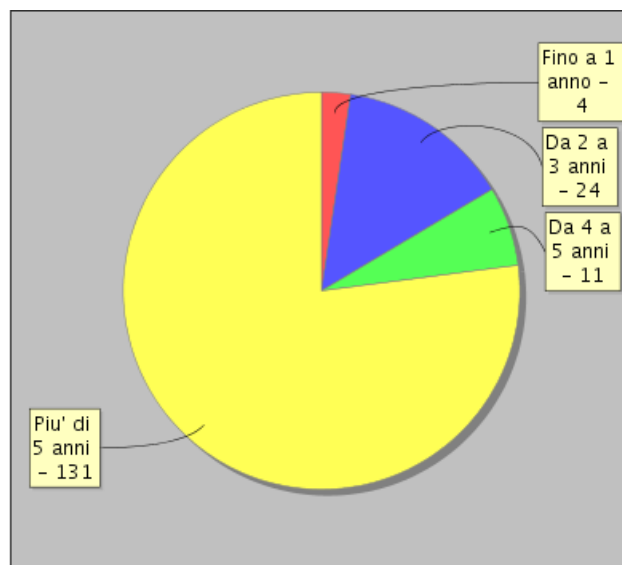
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 55
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 155
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 24
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 131



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION

La Vision rappresenta l'obiettivo a lungo termine dell'organizzazione scolastica verso cui deve muovere il cambiamento. Contribuisce a coordinare efficacemente le azioni di molte persone. "Promuovere un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti affinché ogni alunno possa realizzare il proprio potenziale con dignità ed uguaglianza in un ambiente sano ed eserciti una cittadinanza attiva e responsabile nel territorio ed oltre i confini nazionali".

MISSION

La Mission è il mezzo con cui l'Istituto persegue la Vision. Indica l'identità e le finalità istituzionali della scuola, il "mandato" e le scelte strategiche:

- *fornire un'istruzione di qualità per acquisire conoscenze durevoli e prevenire la dispersione scolastica;*
- *durevoli e prevenire la dispersione scolastica;*
- *promuovere le lingue per la comunicazione per facilitare il confronto fra culture e l'apertura al mondo;*
- *sviluppare il pensiero scientifico matematico e computazionale per educare alla responsabilità e sviluppare lo spirito critico;*
- *promuovere la parità nel rispetto del diritto all'istruzione per tutti;*
- *educare ad uno stile di vita sostenibile attraverso la promozione di una cultura pacifica e non violenta basata sui valori umani nell'ottica della cittadinanza globale;*



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare il livello di apprendimento della Lingua straniera.

Traguardi

Alzare il livello di competenza A2 di 1 punto percentuale.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali sia in italiano che in matematica.

Traguardi

Eguagliare il benchmark di riferimento nazionale nei risultati delle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria e secondaria.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Valutare le competenze sociali e civiche.

Traguardi

Utilizzare la scheda di comportamento come strumento di autovalutazione da parte degli alunni.

Priorità

Valutare le competenze sociali e civiche.

Traguardi

Utilizzare la griglia predisposta per il compito complesso per la valutazione competenze sociali da parte di tutti i CdC/team.

Risultati A Distanza



Priorità

Migliorare l'orientamento.

Traguardi

Implementare percorso e attività' per il consiglio orientativo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con



il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

8) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ LINGUA STRANIERA

Descrizione Percorso

Attività curriculari ed extracurriculari che coinvolgono gli alunni dei tre ordini di scuola (clil, educhange, potenziamento con madrelingua, certificazione Trinity) e formazione docenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Lingua straniera - lavorare per classi parallele e dipartimenti.

Raccordare le competenze d'uscita e d'entrata. Formazione docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare il livello di apprendimento della Lingua straniera.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CLIL MOTORIA/CERTIFICAZIONE LINGUISTICA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Consulenti esterni

Risultati Attesi

Miglioramento dei risultati negli apprendimenti delle lingue straniere e l'apertura a culture diverse.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti Associazioni Madrelingua

Risultati Attesi

Progresso nella padronanza linguistica e metodologica.

❖ PROVE NAZIONALI

Descrizione Percorso

Attenta analisi dei risultati, periodica revisione della progettazione disciplinare ed una progressiva innovazione della metodologia didattica per competenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Analizzare restituzione dati invalsi per rilevare carenze.
Individuare correlazione quesiti-prestazioni-curricolo; adeguare la

programmazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali sia in italiano che in matematica.

"Obiettivo:" Valutare per competenze; prove iniziali, intermedie e finali con relativa valutazione condivisa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali sia in italiano che in matematica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DATI INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2018	Docenti	Docenti

Risultati Attesi

Miglioramento dei risultati e progressiva innovazione metodologica didattica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTARE PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti, affinché l'alunno di fronte a situazioni e problemi, metta in



gioco ciò che sa e ciò che sa fare al fine di progettare responsabilmente in modo autonomo.

❖ **ORIENTAMENTO**

Descrizione Percorso

Attività di orientamento rivolte ad alunni, docenti e genitori, svolte nella classe seconda con docenti dell'Università Cattolica di Brescia e perfezionate nella classe terza con l'intervento di rappresentanti delle diverse realtà locali (professionali e scolastiche) per una scelta della scuola superiore consapevole, condivisa e coerente con il profilo dell'alunno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliorare l'orientamento attraverso un percorso di orientamento a partire dalla classi seconde della secondaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Migliorare l'orientamento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSO ORIENTAMENTO CON LA COMUNITA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Università Cattolica di

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Brescia

Risultati Attesi

Migliorare la percentuale dei ragazzi che segue il consiglio orientativo e di conseguenza il successo scolastico per contrastare la dispersione scolastica alla scuola secondaria di secondo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI, GENITORI E STUDENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Università Cattolica di Brescia

Risultati Attesi

Per i docenti: maggiore consapevolezza e sicurezza nel formulare il consiglio orientativo.

Per i genitori: maggiore consapevolezza delle competenze e delle potenzialità del figlio.

Per gli studenti: consapevolezza dei propri talenti, competenze e inclinazioni.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- SETTIMANA DEDICATA ALLO STUDENTE – RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE E POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE.
- C.L.I.L IN EDUCAZIONE MOTORIA.

A partire dall'anno scolastico 2018/ 2019 nelle scuole primarie del nostro Istituto è stata avviata l'attività di educazione motoria in lingua inglese nelle classi prime e seconde con il tempo scuola di 30 ore, al fine di sviluppare la comunicazione in lingua straniera e motivare maggiormente i bambini all'apprendimento. L'educazione motoria si presta a questa tipologia di insegnamento in quanto, attraverso il movimento, il gioco e l'utilizzo del corpo, gli alunni memorizzano più facilmente il lessico proposto. La metodologia TPR (Total Physical Response) consente un apprendimento globale e coinvolgente alla lingua 2, stimolando l'attenzione, la partecipazione e la creatività.



❖ AREE DI INNOVAZIONE

INTESE CON I SERVIZI SOCIALI E LA POLIZIA LOCALE

- promuovere interventi educativi per gli alunni sanzionati attraverso interventi di educazione alla legalità con la collaborazione dei servizi sociali e la polizia locale dei comuni di riferimento.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
DESENZANO D/G FR.RIVOLTELLA	BSAA8AB01C
SCUOLA INFANZIA SAN MARTINO B.	BSAA8AB02D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

FR RIVOLTELLA "DON MAZZOLARI"

BSEE8AB01N

POZZOLENGO CAP."A.BARBIZZOLI"

BSEE8AB02P

SIRMIONE FR.COLOMBARE"B.B.PORRO

BSEE8AB03Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO
ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

TREBESCHI-DESENZANO D/G

BSMM8AB01L

A.M.BARB.MIGLIAVACCA-POZZOLENGO

BSMM8AB02N

TREBESCHI - SIRMIONE

BSMM8AB03P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a

scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

DESENZANO D/G FR.RIVOLTELLA BSAA8AB01C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

FR RIVOLTELLA "DON MAZZOLARI" BSEE8AB01N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

POZZOLENGO CAP."A.BARBIZZOLI" BSEE8AB02P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SIRMIONE FR.COLOMBARE"B.B.PORRO BSEE8AB03Q
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TREBESCHI-DESENZANO D/G BSMM8AB01L
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

A.M.BARB.MIGLIAVACCA-POZZOLENGO BSMM8AB02N
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TREBESCHI - SIRMIONE BSMM8AB03P
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

QUADRI ORARIO 2018-19

SCUOLA INFANZIA					
RIVOLTELLA			SAN MARTINO		
SEZIONE A SEZIONE C SEZIONE D SEZIONE E SEZIONE F SEZIONE G SEZIONE H	Lunedì	08:00 - 16:00	SEZIONE A SEZIONE B SEZIONE C	Lunedì	08:00 - 16:00
	Martedì			Martedì	
	Mercoledì			Mercoledì	
	Giovedì			Giovedì	
	Venerdì			Venerdì	



SCUOLA PRIMARIA									
POZZOLENGO			RIVOLTELLA			SIRMIONE			
1 ^A	Lunedì	08:15 - 12:15 13:45 - 15:45	1 ^A 2 ^B	Da Lunedì A Giovedì	08:30 - 12:30 14:00 - 16:00	1 ^A 2 ^A - 2 ^B 3 ^A - 3 ^B 4 ^A - 4 ^B 5 ^A - 5 ^B	Lunedì	08:30 - 12:30 14:00 - 16:00	
	Martedì	08:15 - 12:15		Venerdì	08:30 - 12:30		Martedì	08:30 - 12:30	
	Mercoledì	08:15 - 12:15 13:45 - 15:45	1 ^B 2 ^A 3 ^A - 3 ^B 4 ^A - 4 ^B 5 ^A - 5 ^B - 5 ^C	Lunedì	08:30 - 12:30 14:00 - 16:00		Mercoledì	08:30 - 12:30 14:00 - 16:00	
	Giovedì	08:15 - 12:15		Martedì	08:30 - 12:30		Giovedì	08:30 - 12:30	
	Venerdì	08:15 - 12:15		Mercoledì	08:30 - 12:30 14:00 - 16:00		Venerdì	08:30 - 12:30	
1 ^B	Da Lunedì A Venerdì	08:15 - 12:15 13:45 - 15:45		Giovedì	08:30 - 12:30		Sabato	08:30 - 12:30	
2 ^A - 2 ^B 3 ^A - 3 ^B 4 ^A - 4 ^B 5 ^A - 5 ^B	Lunedì	08:15 - 12:15 13:45 - 15:45		Venerdì	08:30 - 12:30	1 ^B - 1 ^C 2 ^C - 2 ^D 3 ^C - 3 ^D 4 ^C 5 ^C	Da Lunedì A Venerdì	08:30 - 12:30 14:00 - 16:00	
	Martedì	08:15 - 12:15		Sabato	08:30 - 12:30				
	Mercoledì	08:15 - 12:15 13:45 - 15:45	1 ^C 2 ^C 3 ^C 4 ^C 5 ^D	Da Lunedì A Venerdì	08:30 - 12:30 14:00 - 16:00				
	Giovedì	08:15 - 12:15	1 ^A 2 ^B	Da Lunedì A Giovedì	08:30 - 12:30 14:00 - 16:00				
	Venerdì	08:15 - 12:15		Venerdì	08:30 - 12:30				

SCUOLA SECONDARIA								
POZZOLENGO			RIVOLTELLA			SIRMIONE		
1 ^A 3 ^A - 3 ^B	Da Lunedì A Venerdì	08:00 - 13:00	1 ^A - 1 ^B 2 ^A - 2 ^B 3 ^A - 3 ^B 2 ^C 3 ^C	Da Lunedì A Sabato	08:00 - 13:00	1 ^A - 1 ^B 2 ^A - 2 ^B 3 ^A - 3 ^B	Da Lunedì A Sabato	08:00 - 13:00
1 ^B 2 ^A - 2 ^B	Da Lunedì A Venerdì	08:00 - 14:00	1 ^C - 1 ^D - 1 ^E 2 ^D - 2 ^E 3 ^D - 3 ^E	Da Lunedì A Venerdì	08:00 - 14:00	1 ^C 2 ^C - 2 ^D 3 ^C - 3 ^D	Da Lunedì A Venerdì	08:00 - 14:00

Tabella quadri orari per discipline

Nelle classi con orario a 30 ore la seconda ora di Educazione Motoria è svolta interamente in lingua inglese (CLIL), nell'anno scolastico 2018/2019 nelle classi prime e seconde.



SCUOLA PRIMARIA						
	1° CLASSE		2° CLASSE		3° - 4° - 5° CLASSE	
	28 ORE	30 ORE	28 ORE	30 ORE	28 ORE	30 ORE
Italiano	8	9	8	9	7	8
Lingua comun.	1	1	2	2	3	3
Matematica	7	8	6	7	6	7
Scienze	1	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1	1
Storia/ Cittadinanza	3	2	3	2	3	3
Geografia	2	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1	1
Ed. Motoria*	1	2	1	2	1	2
Religione/A.A.	2	2	2	2	2	2

*Compatibilmente con la disponibilità della palestra nelle classi di Rivoltella le ore di Ed.Motoria sono 2.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
	30 ORE
Italiano	5
Storia	2
Geografia	2
Cittadinanza e Costituzione	1
Matematica	4
Scienze	2
Francese	2
Tecnologia	2
Musica	2
Arte e Immagine	2
Educazione Motoria	2
Religione/A.A.	1

ALLEGATI:
PROGETTI .pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC II TREBESCHI-DESENZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

<https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/BSIC8AB00G/98a20dcc-1191-44d7->

b746-c80a7f522623

NOME SCUOLA

FR RIVOLTELLA "DON MAZZOLARI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

<https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/BSIC8AB00G/98a20dcc-1191-44d7-b746-c80a7f522623>

NOME SCUOLA

POZZOLENGO CAP."A.BARBIZZOLI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

<https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/BSIC8AB00G/98a20dcc-1191-44d7-b746-c80a7f522623>

NOME SCUOLA

SIRMIONE FR.COLOMBARE"B.B.PORRO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

<https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/BSIC8AB00G/98a20dcc-1191-44d7-b746-c80a7f522623>

NOME SCUOLA

TREBESCHI-DESENZANO D/G (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

<https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/BSIC8AB00G/98a20dcc-1191-44d7-b746-c80a7f522623>

NOME SCUOLA

A.M.BARB.MIGLIAVACCA-POZZOLENGO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

<https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/BSIC8AB00G/98a20dcc-1191-44d7-b746-c80a7f522623>

NOME SCUOLA

TREBESCHI - SIRMIONE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

<https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/BSIC8AB00G/98a20dcc-1191-44d7-b746-c80a7f522623>

Approfondimento

Linee di Sviluppo didattico - educative

Le insegnanti delle Scuole dell'Infanzia utilizzano la metodologia dello Sfondatore Istituzionale per contestualizzare gli apprendimenti tramite la valorizzazione di una relazione dialogica tra Adulto Educatore e Bambino. Tale metodologia è rivolta a



cogliere, attraverso l'osservazione, le "tracce", i segnali, le informazioni espresse dai bambini per costruire una trama narrativa che traduca le attività didattico-educative in esperienze significative in cui ciascuno, Adulto/Educatore e Bambino possa riconoscersi come soggetto partecipante.

Tramite eventi significativi, il bambino viene coinvolto in una storia che diventa la sua storia perché attraverso l'identificazione in una situazione/personaggio costruisce e struttura progressivamente il proprio percorso di evoluzione affettiva, relazionale e cognitiva. Lo sfondo Integratore Istituzionale integra ed include tutte le istituzioni che fanno parte del sistema scolastico e rende attori protagonisti anche le famiglie dei bambini, gli enti territoriali e la comunità. Il nostro Istituto accompagna l'alunno nel suo percorso di crescita, promuovendo la ricerca e la valorizzazione delle sue potenzialità e dei suoi talenti e, arricchendone le conoscenze, lo rende capace di affacciarsi al suo futuro con una maggiore consapevolezza e senso di responsabilità e competenza.

L'alunno alla conclusione del primo ciclo di studi:

- Avrà acquisito i saperi di base e sviluppato le competenze.
- Sarà in grado di vivere una molteplicità di culture.
- Saprà pensare in maniera autonoma.
- Saprà esercitare una piena cittadinanza.

Quali gli strumenti per raggiungere tali traguardi?

Le significative esperienze di inclusione vissute nel nostro contesto scolastico, la realizzazione di progetti educativi e l'attuazione del curricolo verticale, elaborato dalla comunità dei docenti nel rispetto dei vincoli posti delle Indicazioni ministeriali.

Questo documento garantisce la continuità educativa, metodologica e didattica nella considerazione dei cambiamenti evolutivi dell'alunno e nel rispetto delle diversità tra i tre ordini di scuola.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CORSO DI LINGUA TEDESCA

Nella scuola primaria è attivo un corso pomeridiano di introduzione alla lingua tedesca per favorire un primo approccio a questa lingua e per rispondere ad una esigenza specifica del territorio. Invece, nella scuola secondaria di primo grado, il corso

pomeridiano di lingua Tedesca è finalizzato allo sviluppo delle competenze di lingua tedesca e delle abilità comunicative.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Lingue

❖ POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE CON MADRELINGUA E CERTIFICAZIONE

Il corso di potenziamento di lingua Inglese con madrelingua e certificazione, viene svolto di pomeriggio in orario extra scolastico ed è rivolto agli alunni di classe seconda e terza della scuola secondaria di primo grado. Obiettivi formativi e competenze attese: Migliorare ed arricchire la comunicazione in lingua straniera. Sviluppare efficaci processi di motivazione all'apprendimento. Stimolare il lavoro in situazioni diverse rispetto al gruppo classe.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Lingue

❖ POTENZIAMENTO DI LINGUA FRANCESE CON MADRELINGUA E CERTIFICAZIONE

Il corso di potenziamento di lingua Francese con madrelingua e certificazione, viene svolto di pomeriggio in orario extra scolastico ed è rivolto agli alunni di classe seconda e terza della scuola secondaria di primo grado. Obiettivi formativi e Competenze attese: Migliorare ed arricchire la comunicazione in lingua straniera. Sviluppare le abilità comunicative. Sviluppare efficaci processi di motivazione all'apprendimento. Innalzare la qualità dell'offerta formativa nell'ottica della personalizzazione, valorizzando l'eccellenza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Lingue

 ❖ **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

Il centro sportivo scolastico offre la possibilità agli alunni di accedere alle ore pomeridiane di avviamento alla pratica sportiva con carattere di continuità per l'intero anno scolastico. Obiettivi formativi e Competenze attese: Guidare l'alunno alla condivisione ed al rispetto delle regole. Guidare l'alunno alla ricerca del proprio benessere. Operare con particolare attenzione per l'inclusione di ogni alunno.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Strutture sportive:

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

 ❖ **CINEFORUM**

Il progetto è rivolto agli alunni di scuola secondaria in orario pomeridiano extra scolastico. L'obiettivo è quello di sviluppare le competenze specifiche al linguaggio delle immagini, la conoscenza più specifica dei diversi generi cinematografici, e la rielaborazione grafica di alcune locandine dei film visti. Inoltre, l'intervento si propone di avvicinare i ragazzi a quella che è definita la settima arte, il cinema.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Informatica

❖ Aule: Proiezioni

❖ PRIMO SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE

Percorso finalizzato alla segnalazione, gestione di infortuni e malori, affrontando gli aspetti operativi attraverso le tecniche di primo soccorso per l'attuazione delle misure di prima assistenza a fine di sviluppare competenze civiche e di cittadinanza. Gli obiettivi formativi sono: favorire l'acquisizione di comportamenti sicuri; sviluppare l'altruismo e la solidarietà verso chi si trova in difficoltà; far maturare il senso dell'impegno civile; saper intervenire in situazioni di emergenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ ISTRUZIONE DOMICILIARE

Supporto domiciliare da parte dei docenti di classe e/o dell'Istituto per gli alunni con patologie che impediscono la frequenza scolastica, al fine di garantire il percorso scolastico in vista del successo formativo per tutti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Proiezioni

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
 - RUN.NET: progetto di Istituto che ha come obiettivi l'apprendere tramite le tecnologie, il saper utilizzare il computer ed altri strumenti tecnologici, porre le basi per la didattica 2.0 e 3.0, facilitare la comunicazione, la ricerca e l'accesso alle informazioni.
- Ambienti per la didattica digitale integrata
 - Utilizzo di Microsoft Office 365 A1, una piattaforma che permette la condivisione di documenti tra i docenti e docenti-alunni.

IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)
 - Creazione di account mail per ogni singolo docente ed ogni singolo alunno.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
 - Completamento della dematerializzazione sia in ambito amministrativo che didattico.
- Strategia "Dati della scuola"
 - Utilizzo di piattaforme didattiche.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

DESENZANO D/G FR.RIVOLTELLA - BSAA8AB01C

SCUOLA INFANZIA SAN MARTINO B. - BSAA8AB02D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

I docenti elaborano una documentazione formativa "di passaggio" alla scuola primaria, descrivendo lo sviluppo del processo personale di apprendimento di ogni alunno, attraverso "Osservazioni relative ai descrittori delle competenze"

che attengono a tutti i campi di esperienza e previste dal curriculum della scuola: Identità, Socializzazione, Cooperazione, Creatività, Ricerca, Riflessività.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti della sezione descrivendo il profilo dell'alunno attraverso una scheda predisposta. Ad ogni indicatore di competenza viene attribuita una misurazione: 6= Sempre; 5= Quasi sempre; 4=Spesso; 3= Se sollecitato; 2= Con difficoltà; 1= Con grande difficoltà. Dalla media dei descrittori emerge un giudizio sintetico: 6= Ottimo; 5= Molto Buono; 4= Buono; 3= Accettabile; 2= Poco Adeguato; 1= Non adeguato.

ALLEGATI: SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

TREBESCHI-DESENZANO D/G - BSMM8AB01L

A.M.BARB.MIGLIAVACCA-POZZOLENGO - BSMM8AB02N

TREBESCHI - SIRMIONE - BSMM8AB03P

Criteri di valutazione comuni:

I docenti della classe valutano collegialmente tenendo conto dei risultati raggiunti nelle prove scritte, orali e pratiche, somministrate durante tutto l'anno scolastico. Per la formulazione del giudizio globale è stata predisposta una griglia con relativi livelli (iniziale, base, intermedio, avanzato) e indicatori relativi all'autonomia, il metodo di studio, i progressi nell'apprendimento e la frequenza.

ALLEGATI: GIUDIZIO GLOBALE – SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I docenti della classe valutano collegialmente il comportamento dell'alunno nella relazione con gli altri, durante le attività didattiche e in tutti gli altri momenti della vita scolastica. Il profilo dell'alunno emerge dalla scheda di valutazione predisposta. Ad ogni indicatore di competenza viene attribuita una misurazione: 6= Sempre; 5= Quasi sempre; 4=Spesso; 3= Se sollecitato; 2= Con difficoltà; 1= Con grande difficoltà. Dalla media dei descrittori emerge un giudizio sintetico: 6= Ottimo; 5= Molto Buono; 4= Buono; 3= Accettabile; 2= Poco Adeguato; 1= Non adeguato.

ALLEGATI: SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il collegio docenti ha deliberato criteri e strategie condivise per il recupero ed eventuale non ammissione dell'alunno alla classe successiva.

ALLEGATI: CRITERI DI NON AMMISSIONE.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

FR RIVOLTELLA "DON MAZZOLARI" - BSEE8AB01N

POZZOLENGO CAP."A.BARBIZZOLI" - BSEE8AB02P

SIRMIONE FR.COLOMBARE"B.B.PORRO" - BSEE8AB03Q

Criteri di valutazione comuni:

I docenti della classe valutano collegialmente tenendo conto dei risultati raggiunti nelle prove scritte, orali e pratiche, somministrate durante tutto l'anno scolastico. Per la formulazione del giudizio globale è stata predisposta una griglia con relativi livelli (iniziale, base, intermedio, avanzato) e indicatori relativi all'autonomia, il metodo di studio, i progressi nell'apprendimento e la frequenza.

ALLEGATI: GIUDIZIO GLOBALE – SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I docenti della classe valutano collegialmente il comportamento dell'alunno nella relazione con gli altri, durante le attività didattiche e in tutti gli altri momenti della vita scolastica. Il profilo dell'alunno emerge dalla scheda di valutazione predisposta. Ad ogni indicatore di competenza viene attribuita una misurazione: 6= Sempre; 5= Quasi sempre; 4=Spesso; 3= Se sollecitato; 2= Con difficoltà; 1= Con grande difficoltà. Dalla media dei descrittori emerge un giudizio sintetico: 6= Ottimo; 5= Molto Buono; 4= Buono; 3= Accettabile; 2= Poco Adeguato; 1= Non adeguato.

ALLEGATI: SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**



"Everyone has the right to education"

Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, 1948, art. 26

L'eterogeneità e la complessità delle classi chiede alla scuola di rispondere in modo inclusivo, orientando il proprio sguardo verso ogni bambino, considerato nella sua unicità e irripetibilità. La scuola inclusiva si occupa in modo efficace ed efficiente di tutti gli alunni, attivando tutte le risorse a disposizione, in modo che, a prescindere della situazione di funzionamento, ognuno possa raggiungere il proprio massimo potenziale di apprendimento e partecipazione. La speranza è quella di guardare alla differenza e alla difficoltà in termini di risorsa e non di limite, di possibilità di conoscere nuovi modi di fare esperienza, di sperimentare nuove metodologie e modi di rapportarsi, comprendere e imparare. Il protocollo di inclusione è un documento finalizzato a promuovere un ottimale inserimento degli alunni con difficoltà, contenente criteri, principi educativi e buone pratiche che orientino l'agire degli insegnanti dell'Istituto.

Punti di forza

La scuola realizza con successo le seguenti attività: adatta tecniche, materiali, contesti, promuove la collaborazione tra i docenti di sostegno e i docenti curricolari, condivide metodologie inclusive, monitora periodicamente il raggiungimento degli obiettivi del PEI. Per tutti gli altri alunni con BES, i docenti stendono un PDP condiviso con la famiglia, periodicamente monitorato. Nell'istituto è prassi consolidata somministrare screening di primo livello per l'individuazione precoce di possibili DSA. L'istituto organizza incontri sul territorio con le famiglie per diffondere conoscenza e consapevolezza sui DSA. In particolare, in un plesso della secondaria, si dispone di aule laboratoriali dotate di materiale strutturato per un percorso di crescita didattica ed emozionale soprattutto degli studenti con difficoltà di apprendimento. L'istituto è dotato di un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri e promuove l'intervento di mediatori linguistico-culturali; compatibilmente con i fondi, realizza corsi di prima e seconda alfabetizzazione tenuti dai docenti. L'Istituto valorizza la diversità attraverso il confronto e la condivisione delle diverse culture presenti in classe, anche attraverso la formazione dei docenti. Annualmente viene svolta la verifica per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI. Nell'Istituto è prassi consolidata somministrare screening di I livello per l'individuazione precoce di possibili DSA.

Punti di debolezza

Solo un buon numero di docenti, e non la totalità, condivide l'opportunità, di partecipare alla formazione specifica sui BES promossa dall'Istituto. Non sempre si condivide collegialmente la formulazione del PEI. Le risorse messe a disposizione per la prima e/o seconda alfabetizzazione sono spesso insufficienti per coprire l'elevato fabbisogno.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, alla scuola primaria e secondaria vengono predisposti efficaci e sistematici interventi di potenziamento e recupero conseguenti alla lettura della qualità dei dati degli screening. Per individualizzare gli interventi, nelle attività d'aula si adotta il lavoro di coppia e di gruppo; si semplificano le consegne, si programmano le interrogazioni orali, si predispongono domande guida. Per il monitoraggio dei risultati raggiunti dopo il potenziamento è previsto un retest. Alla primaria gli interventi destinati al recupero sono sistematici ed efficaci: il potenziamento viene effettuato in orario scolastico con modalità diverse, a discrezione del singolo docente. Gli alunni lavorano per gruppi di livello nelle classi sia alla Primaria che alla Secondaria; i CdC valutano gli interventi specifici per gli alunni in difficoltà.

Punti di debolezza

Una riflessione sui dati della realtà scolastica del nostro Istituto evidenzia crescenti segnali di disagio: risulta evidente come nei vari ordini di scuola sia in aumento il numero di alunni con bisogni educativi speciali che presentano, di conseguenza, difficoltà di apprendimento. Alla secondaria, gli interventi di recupero messi in atto non si rivelano sempre efficaci e manca, talvolta, la collaborazione della famiglia. Non viene favorito il potenziamento di particolari attitudini disciplinari e quando avviene, è demandato all'iniziativa del singolo docente. Sono da perfezionare gli strumenti di rilevazione degli esiti del recupero.

Composizione del gruppo di lavoro

Dirigente scolastico

per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Ente Locale

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La scuola adotta un protocollo di accoglienza per l'integrazione di alunni con disabilità. Il Protocollo di Accoglienza, elaborato dai membri della commissione "disabilità" d'istituto, è un documento che nasce da una dettagliata esigenza d'informazione relativamente all'integrazione degli alunni disabili all'interno del nostro Istituto. Contiene criteri, principi e indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un ottimale inserimento degli alunni con disabilità, definisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica, traccia le diverse possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento. L'adozione del Protocollo di Accoglienza consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge Quadro n°104/92 e successivi decreti applicativi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

L'insegnante di sostegno, pur restando un punto di riferimento nella conduzione del percorso educativo individualizzato, ha un impegno paritario, collaborativo e corresponsabile con gli altri insegnanti curricolari con cui opera. Pertanto nella definizione del PEI sono coinvolti: insegnante di sostegno e dagli insegnanti curricolari, inoltre, è condiviso con gli operatori sanitari, operatori Enti locali e famiglia dell'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia dopo aver effettuato l'iscrizione, consegna la certificazione attestante la diagnosi clinica direttamente alla scuola. Vengono organizzate una serie di attività e incontri funzionali alla reciproca conoscenza tra l'alunno e la scuola dell'ordine successivo (personale, struttura, attività, ecc.). Particolare attenzione viene data alle fasi di pre-accoglienza per gli alunni con disturbo dello spettro autistico al fine di predisporre e strutturare adeguatamente tempi e spazi. Per gli alunni con disabilità, in alcuni casi specifici, viene predisposto un progetto ponte che prevede una serie di

attività finalizzate ad un positivo inserimento nella nuova scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento e alle discipline svolte sulla base del PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità ed è espressa con voto in decimi. La valutazione in questione è sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.-.Inoltre, la partecipazione o meno degli alunni, con certificazione di disabilità intellettiva o di altra disabilità grave, seguiti da un insegnante

di sostegno, alle prove INVALSI è rimessa al giudizio della scuola per il tramite del suo Dirigente scolastico. L'esame conclusivo del primo ciclo può svolgersi con prove differenziate, comprensive della prova nazionale. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola secondaria di primo grado organizza per tutti gli alunni attività di orientamento, promuove le varie proposte delle secondarie di secondo grado, informa sul calendario degli "open day", consegna l'informativa relativa all'incontro sull'orientamento per i ragazzi con disabilità. L'insegnante di sostegno prende contatto con il referente della continuità e/o dell'integrazione delle scuole verso cui l'alunno si sta orientando (con il consenso della famiglia).

Approfondimento

Il nostro Istituto, ha sviluppato diversi protocolli di inclusione al fine di garantire il successo formativo di tutti gli alunni, prevenendo e arginando situazioni di disagio e diffondendo un clima accogliente e positivo:

- Protocollo di accoglienza disagio e DSA;
- Protocollo di accoglienza alunni diversamente abili;
- Protocollo di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri;
- Protocollo di buone prassi per alunni adottivi.

ALLEGATI:
PROTOCOLLI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Segretario verbalizzante durante le riunioni del Collegio docenti - Collaborazione nella predisposizione di circolari e ordini di servizio - Rapporti con le famiglie - Gestione dei vari permessi - Promozione di iniziative poste in essere dall'Istituto - Coordinamento delle funzioni strumentali e dei responsabili di plesso - Controllo delle necessità strutturali e didattiche - Sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento, esercitando tutte le funzioni, redigendo atti e firmando documenti interni.	2
----------------------	--	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di recupero e potenziamento degli alunni in difficoltà; Alfabetizzazione prima e seconda per gli alunni stranieri; Potenziamento Innovazione tecnologica; Sportello di ascolto DSA per genitori, alunni e docenti; Sostituzione colleghi assenti.	5



	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento • Sportello DSA 	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente di classe per n. 8 ore; progetto per innovazione tecnologica: run.net 4 ore; collaboratore del DS per n. 6 ore. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento 	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Insegnamento curricolare - alfabetizzazione e sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo/contabili e ne cura l'organizzazione
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze - controllo e verifica timbrature del personale ATA - predisposizione il Programma Annuale - Variazioni di Bilancio - Conto Consuntivo - emissione mandati, reversali e relativa archiviazione - gestione fondo minute spese - gestione e liquidazione fatture elettroniche - trasmissione telematica al SIDI dei flussi finanziari (dati gestionali -programma annuale - conto consuntivo) - monitoraggi finanziari e rilevazioni oneri per Miur/Usr/Revisori dei conti - Gestione verbali Giunta Esecutiva - Delibere consiglio di istituto - rapporti con USR, UST e Revisori dei conti - rapporti con gli istituti di credito e con i fornitori - sovrintende agli adempimenti fiscali, contributivi, previdenziali: mod.CU - mod. 770 - mod. IRAP - conguaglio contr./fisc. pre 96 - Gestione Anagrafe Prestazioni - controllo e verifica contabile sui progetti (PTOF) e sulle attività di esperti esterni - validazione liquidazione stipendi ai supplenti brevi docenti/ATA - liquidazione compensi accessori personale docente e ATA - liquidazione compensi esperti esterni - Controllo pubblicazione atti dei vari uffici - Contrattazione integrativa: gestione distribuzione risorse e tenuta contabile</p>
Ufficio protocollo	<p>Smistamento posta su segreteria digitale in sostituzione e supporto al DSGA - Rapporti con i Comuni e Enti vari - Monitoraggio siti UST BSS e USR per comunicazione al DS; Segretario del DS per appuntamenti, aggiornamento calendario impegni vari; Tenuta registro partecipazione assemblee sindacali; Circolari e convocazioni varie; Inserimento impegni docenti nel calendario d'istituto: commissioni, incontri, CdC, ecc.; Controllo spese postali e</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	rendicontazione al DSGA; Tenuta DVR e trasmissione ai relativi Comuni; Gestione nomine e incarichi al personale per le figure rientranti nel D.L.81/2008; Gestione pratiche tirocinii e iscrizioni Univ. - Elezione Organi Collegiali pluriennali; Gestione pubblicazione atti di competenza
Ufficio acquisti	Gestione Tracciabilità – CIG – DURC ; Rilascio certificati di regolare fornitura; Gestione acquisti (preventivi-indagini di mercato); Predisposizione ordini; Tenuta registro delle determine ; Controllo fatture elettroniche con il DSGA; Predisposizione per acquisti in MEPA con DS e DSGA; Contratti agli esperti esterni .
Ufficio per la didattica	Iscrizioni, contributi, rimborsi, frequenze, trasferimenti, nulla-osta esami, certificazioni, valutazioni, diplomi. Corrispondenza con le famiglie - Scrutini – pagelle – registri di classe e di pertinenza; Esoneri educazione fisica Documentazione e fascicoli personali - Controllo residenza alunni per comunicazione ai Comuni;Controllo obbligo scolastico Controllo stato vaccinale- Certificazione varie alunni - Rapporti e comunicazioni con le famiglie- Organico diritto/fatto per classi/alunni con la Dirigenza; Albo pretorio – modulistica - Gestione pubblicazione atti di competenza - Collaborazione con il personale docente - Circolari ed avvisi per gli alunni; Circolari scioperi al personale; Elezione Organi Collegiali annuali; Assicurazione RC e infortuni - Adempimenti relativi ai libri di testo; Gestione INVALSI- Dati MIUR dell'ambito - Rilevazioni e monitoraggi connessi all'ambito Gestione pubblicazione atti di competenza - Gestione uscite didattiche in capo ai Comuni Collaborazione per gestione progetti didattici e gruppo sportivo
Ufficio Personale /Contabilità	Contratti al personale e gestione nuove assunzioni in servizio; inserimento dati in segreteria digitale e consegna password per registro elettronico; Dichiarazioni di servizio;

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Gestione assenze comunicazione mensile al SIDI - Richieste visite fiscali; Gestione Sintesi; Decreti assenze; Gestione e rilevazione dei permessi e ritardi; Gestione pratiche relative al periodo di prova; Pratiche di riscatto; Procedimenti pensionistici; Comunicazione scioperi al SIDI; Autorizzazioni all'esercizio libera professione e incarichi esterni; Gestione graduatorie con cadenza triennale; Gestione pubblicazione graduatorie d'istituto; Gestione pubblicazione atti di competenza; Fascicoli personali – richiesta/invio documenti; Adempimenti afferenti trasferimenti ed assegnazioni provvisorie; Albo pretorio – graduatorie, atti di nomina, modulistica
--	--

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ GARDA E VALLE SABBIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di

**❖ GARDA E VALLE SABBIA**

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) <ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO**

Descrizione delle principali caratteristiche delle Sindromi dello spettro autistico e l'evoluzione storica del concetto di autismo. Conoscere le principali caratteristiche delle sindromi autistiche per intervenire da un punto di vista educativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LINGUA INGLESE

Corso con madrelingua inglese, al fine di perfezionare la pronuncia e acquisire sicurezza nel parlare Inglese. Scuola dell'Infanzia: Didattica Multidisciplinare; Scuola primaria: Drama and Theatre in Education; Scuola Secondaria: Metodologia CLIL.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CYBERBULLISMO

La Legge 71/2017 (G.U. 127 del 3.6.2017), relativa a “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo” e approvata il 29 maggio 2017, indica due aspetti fondamentali: maggiore controllo sul web e lavoro di prevenzione attraverso la scuola. Le attività formative sul cyberbullismo organizzate dalla scuola sono finalizzate all'accrescimento delle conoscenze e competenze degli operatori della scuola e delle famiglie; accertare situazioni a rischio; individuare modalità che permettano di prevenire, affrontare e contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti, ATA e Genitori
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Conferenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ INNOVAZIONE DIDATTICA METODOLOGICA E TECNOLOGICA

In risposta all'obiettivo n. 4 dell'Agenda 2030, in merito alla qualità dell'istruzione per tutti, la scuola ha attivato percorsi di aggiornamento al fine di promuovere nuove strategie metodologiche e l'inclusione delle nuove tecnologie nei processi di apprendimento. L'obiettivo dell'attività formativa è quello di favorire l'apprendimento tramite le tecnologie - Saper utilizzare il computer e altri strumenti tecnologici - Porre le basi per la didattica 2.0 e 3.0. - Facilitare la comunicazione, la ricerca e l'accesso alle informazioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ UTILIZZO SOFTWARE PER MATEMATICA

L'attività formativa punta a diffondere la conoscenza di alcuni software che favoriscono la mediazione didattica della matematica e delle scienze: 1. Condurre esperimenti e lezioni in un laboratorio virtuale (PhET); 2. Utilizzare GeoGebra per verificare proprietà delle figure, dimostrare teoremi, creare modelli; 3. Diagrammi di flusso e programmazione con Scratch.



Ogni incontro prevede una breve introduzione relativa al software in oggetto seguita dallo svolgimento di una attività pratica che potrà essere direttamente utilizzata con gli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti di Matematica e Scienze della scuola primaria e secondaria di primo grado.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ INTERCULTURA L2

L'attività formativa si propone di sviluppare le capacità necessarie per affrontare concrete situazioni della vita scolastica nelle quali si incontrano persone provenienti da luoghi, esperienze, culture differenti dalla propria. Inoltre, il corso vuole fornire strumenti per progettazione, organizzazione e valutazione di percorsi educativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE DI ITALIANO: "LA CLASSE COME LABORATORIO DI SCRITTURA E LETTURA"

Il laboratorio di scrittura e lettura sostituisce le ore di italiano impostate sul rigido percorso fornito dalla classica antologia. Non è più il testo a decidere i tempi e la tipologia delle attività ma sono i ragazzi che gestiscono autonomamente il proprio tempo e ritmo seguendo una determinata metodologia ben trasmessa dal docente. Ci sono scadenze da rispettare ma gli argomenti scelti dai ragazzi sono liberi. La scrittura diventa espressione di sé, non esercizio fine a se stesso. La stessa cosa per la lettura. Ogni ragazzo decide di leggere ciò che vuole, segue i propri gusti ma nel frattempo è l'insegnante a guidarlo nella attività di riflessione. Sulla base delle Indicazioni nazionali, che individuano la scrittura e la lettura come competenze trasversali, difficili da insegnare se non attraverso l'attività laboratoriale, l'attività formativa si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi: 1. Conoscere i principi teorici che stanno alla base di questa metodologia (il metodo in questione è quello elaborato da Lucy Calkins della Columbia University). 2. Fornire agli insegnanti le conoscenze e gli strumenti di base per impostare il laboratorio. 3. Conoscere e sperimentare nel concreto esempi di attività.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di Italiano della scuola primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ GESTIONE DELLE PROCEDURE CONTABILI ALLA LUCE DEI NUOVI CAMBIAMENTI LEGISLATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Saranno organizzate in base alle disponibilità dei relatori selezionati dalla rete dei Dsga ed anche dall'istituto.

❖ COME AFFRONTARE LE DIVERSITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ IL RUOLO DEL COLLABORATORE SCOLASTICO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA COMUNICAZIONE: RISORSA FONDAMENTALE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola